

Codice A1507A

D.D. 19 dicembre 2018, n. 1546

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili ed alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 244.545,70 - cap. 257336 - imp. 2018/72 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud. Intervento ad Asti - Via Pasolini n. 3/5 cod. domanda n. 8/614B.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al

Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;

- definito gli adempimenti per il monitoraggio;

- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015 e 2016, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 8.164.399,76;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 30 marzo 2016 ha rimodulato, ai sensi della legge di stabilità 2016, la tabella di riparto per le annualità 2014-2024 delle risorse linea art. 2 comma 1 lettera b) di cui al decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015; sulla base della rimodulazione l'annualità 2016 spettante al Piemonte è stata incrementata di una ulteriore quota di euro 6.386.621,19;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento dell'ulteriore quota dell'annualità 2016 delle risorse destinate agli interventi ex lettera b), al Piemonte le risorse trasferite ammontano ad euro 6.386.621,19;

con determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 è stato accertato l'importo di euro 6.386.621,19 sul capitolo d'entrata n. 24099 del Bilancio 2016 e contestualmente è stato impegnato il medesimo importo con la seguente articolazione:

- euro 957.993,18 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2016 (imp. 2016/5047);

- euro 1.500.000,00 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2017 (imp. 2017/386);

- euro 3.928.628,01 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2016-2018 - esercizio 2018 (imp. 2018/72);

con la stessa determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 6.386.621,19, al Comune di Casale Monferrato (n. 1 intervento), alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte Nord (n. 10 interventi) e Piemonte Sud (n. 4 interventi tra cui quello sito nel Comune di Asti - Via Pavese n. 25 già parzialmente finanziato per un importo di euro 1.634.591,89 con un finanziamento residuo di euro 268.496,11) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con la nota prot. n. 7046/AL del 28 ottobre 2016 ha dichiarato l'accettazione dei finanziamenti concessi tra cui quello relativo all'intervento sito nel Comune di Asti - Via Pasolini n. 3-5 - codice identificativo domanda n. 8/614 B - finanziamento euro 698.702,00, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

l'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ha trasmesso la documentazione prevista ai fini della liquidazione del primo e del secondo acconto pari rispettivamente al 15% ed al 20% del finanziamento concesso di euro 698.702,00 e con le determinazioni dirigenziali n. 1020 del 26 ottobre 2017 e n. 1246 del 6 novembre 2018 si è provveduto a liquidare all'Agenzia stessa gli importi di euro 104.805,30 ed euro 139.740,40;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni il terzo acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, verrà liquidato al raggiungimento del 50% dei lavori e tale condizione è documentata producendo l'Attestato di raggiungimento del 50% dei lavori.

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento, nella seduta n. 018 del 8 febbraio 2018 - parere n. 090 - ha preso atto del Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione dell'intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del fabbricato sito in Asti - Via Pasolini n. 3-5 che comporta un costo globale pari ad euro 698.702,00 nel rispetto dei massimali di costo per la manutenzione straordinaria;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con la nota prot. n. 26536/AL del 13 novembre 2018 ha trasmesso l'Attestato di raggiungimento del 50% dei lavori attestante il raggiungimento di tale percentuale in data 11 giugno 2018.

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, risulta essere completa;

in data 11 dicembre 2018 è stata effettuata sull'intervento localizzato in Asti - Via Pasolini n. 3-5 la verifica in loco (verifica in itinere) prevista dall'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, al raggiungimento del 50% dei lavori e che la stessa si è conclusa con esito positivo;

sul bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018 al capitolo 257336 a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e dei Comuni individuati come soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto

interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnato l'importo di euro 3.928.628,01 - impegno n. 2018/72 relativamente agli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016;

risulta necessario liquidare a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud l'importo di euro 244.545,70 corrispondente al terzo acconto pari al 35% del finanziamento concesso di euro 698.702,00 per l'intervento sito nel Comune di Asti - Via Pasolini n. 3-5 - codice identificativo domanda n. 8/614 B;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud la Visura Deggendorf - VERCOR n. 1866929 in data 3 dicembre 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-6722 del 6 aprile 2018 Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-6748 del 13 aprile 2018 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011"

determina

- di liquidare l'importo di euro 244.545,70 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - c.f. 00161450069 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 finanziati con la determinazione dirigenziale n. 642 del 30 settembre 2016 di cui l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con nota prot. n. 7046/AL del 28 ottobre 2016 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato rappresenta il terzo acconto pari al 35% del finanziamento

concesso di euro 698.702,00 per l'intervento sito nel Comune di Asti - Via Pasolini n. 3-5 - codice identificativo domanda n. 8/614 B (C.U.P. E36D16007520001);

- l'importo liquidato di euro 244.545,70 trova copertura nell'impegno n. 2018/72 sul capitolo 257336 del bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018;

- di dare atto che è stata acquisita in data 3 dicembre 2018 la Visura Deggendorf VERCOR n. 1866929 in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone

Visto Il Vicedirettore
Dott. Livio Tesio

Funzionario estensore
Valter Belmondo